

BILANCIO di ESERCIZIO 2023

Approvato in Assemblea Soci del giorno 23/04/2024

FAR.COM S.r.l.

Sede legale:
piazza Don Civilini, 1
20096 Pioltello MI

Telefono:
+39 02 9550302
Fax:
+39 02 9551302

Sito web:
www.farcom.it
e-mail:
info@farcom.it

**N. iscrizione Registro Imprese di
Milano, P.IVA, C.F.:** 04146750965
Numero REA: MI-1729051
Cap. Soc.: € 130.000,00 i.v.

PEC:
farcom@open.legalmail.it
Cod. SDI:
M5UXCR1

FAR.COM. SRL

Sede legale: PIAZZA DON CIVILINI 1 PIOLTELLO (MI)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI MILANO MONZA BRIANZA LODI

C.F. e numero iscrizione: 04146750965

Iscritta al R.E.A. n. MI 1729051

Capitale Sociale sottoscritto € 130.000,00 Interamente versato

Partita IVA: 04146750965

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2023

Signori Soci, nella nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2023; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

Nel fatturato dell'esercizio 2023 si riscontra un incremento di oltre il 4% rispetto all'esercizio precedente, a fronte di un aumento del 2,3% registrato a livello nazionale; l'incremento è da imputarsi in parte all'apertura della nuova farmacia di Fara Gera D'Adda, aperta nel mese di settembre, ed all'anno completo (contro i 7 mesi del 2022) della farmacia di Paullo.

I dati diffusi da Pharma Data Factory evidenziano, a livello nazionale, un incremento del 2,3% a valori a fronte di un calo dello 0,2% a volumi, ancorché l'incremento registrato nel fatturato del settore dipende anche dall'inflazione, infatti i prezzi al consumo sono aumentati mediamente del 5,1%.

Per quanto riguarda Far.Com., invece, l'analisi delle vendite a perimetro costante (ovvero delle 12 farmacie presenti per tutto l'esercizio nel 2022 e 2023) rileva un aumento dell'1,5% in valore ma un decremento del 2,7% in volumi, a causa della modifica del mix di vendita post-pandemia (meno prodotti, ma a maggior valore unitario).

Più nel dettaglio, il comparto dell'etico è rimasto costante per quanto riguarda i volumi, mentre è aumento per valori (+1.4%); il commerciale (ovvero farmaco da banco e parafarmaco) ha subito un calo importante in termini di volumi (-6%) ma un incremento del 1,4% in valori.

Continua la crescita dei servizi in farmacia, sia in volumi (+11,2%) che in valori (+32,9%) anche se il valore complessivo pesa ancora relativamente poco sul totale dei ricavi (meno dell'1%).

Far.Com. sta continuando ad investire nella c.d. "Farmacia dei Servizi", sia in termini di innovazione – nuovi servizi – che di formazione del personale.

Anche nell'anno 2023 la politica aziendale è stata particolarmente incentrata su iniziative sociali e commerciali nelle farmacie, con sempre maggiore ricorso ai media moderni, il che ha permesso a Far.com di mantenere il proprio trend di crescita, superando il risultato di budget di oltre un punto percentuale, e di erogare canoni di gestione ai Comuni Soci per euro 938.000.

In particolare, nel corso dell'esercizio sono state intraprese e/o proseguite numerose attività, di cui si riassumono di seguito le più rilevanti:

- utilizzo strutturato dei social network per fidelizzare i clienti;
- comunicazione periodica ai Soci degli eventi ed offerte della farmacia comunale;
- organizzazione di eventi presso le farmacie dedicati a temi specifici sulla salute con il supporto di specialisti esterni, tra cui si segnalano:
 - o Giornate Lilt, screening ginecologico, pap-test e screening dermatologico e senologico;
 - o Giornate di screening visivo con ottico optometrista;
 - o Giornate cardio check – metabolic check e densi check;
 - o Giornate pap-test con ostetrica a Vizzolo Predabissi;
 - o Giornate nutrizionista e relativo follow-up con biologa nutrizionista;
 - o Giornate nutrizionista pediatrico;
 - o Giornate di screening udito con audioprotesista e/o presidio;
 - o Giornate a tema "skin care" in collaborazione con fornitori specializzati.
- realizzazione di materiale informativo sui principali temi di interesse collettivo per accrescere la consapevolezza dei cittadini sulla cultura della salute, allo scopo di sviluppare la capacità di autocura e prevenzione dei cittadini, oltre a progetti su temi specifici quali:
 - o Gestione delle problematiche psichiatriche in collaborazione con Mylan-Viatris;
 - o Progetto "Diversamente Farmacisti" a Pozzo D'Adda,, Trecella e Pioltello;
- Iniziative di carattere sociale quali:
 - o Progetto "Banco Farmaceutico" per la raccolta di medicinali per persone in difficoltà;
 - o Progetto "In farmacia per i bambini" in collaborazione con la Fondazione Rava per la raccolta di medicinali pediatrici da donare;
- assunzione di 4 farmacisti collaboratori di farmacia attraverso selezione pubblica;

- avvio del servizio notturno dal mese di giugno nella farmacia di Gessate;
- progetto d'integrazione gestionale di farmacia Wingsfar con gestionale di sede Alyante;
- progetto Digital Pay per la comunicazione bidirezionale POS;
- progetto workflow autorizzativi per la digitalizzazione delle richieste attraverso il software HR;
- implementazione dell'applicativo "Gold" per la gestione finanziaria e di tesoreria aziendale;
- accordo con Assofarm per la Formazione Professionale Continua di tutti i farmacisti dipendenti, che garantisce il conseguimento della totalità dei Crediti Formativi annui obbligatori;
- percorsi di formazione finanziata sia su tematiche di farmacia che amministrative (CRM e business intelligence)
- sperimentazione ed avvio di gruppi di lavoro misti tra funzioni centrali e direttori di farmacia per l'analisi di temi specifici e lo sviluppo di determinati progetti; il primo gruppo di lavoro si è insediato nell'autunno del 2023 ed ha lavorato su tematiche inerenti alla pianificazione del personale in farmacia.

Inoltre è stata anche ampliata (e consolidata ove già presente) la gamma dei servizi offerti all'interno delle singole farmacie, in particolare:

- servizio inoculazione Vaccino antinfluenzale in due farmacie;
- servizi di prima istanza (nuova analisi PCR, profilo lipidico ed emoglobina glicata);
- servizio di Telemedicina (ECG, Holter Pressorio, Holter Cardiaco)
- servizio scelta/revoca medico di base o pediatra;
- servizio Prelievi;
- servizio esecuzione Tamponi Covid-19;
- Servizio esecuzione Tamponi streptococco;
- prenotazione adesione vaccini Covid-19 over 80;
- servizio gratuito di misurazione saturimetria;
- prenotazione di analisi, esami e visite mediche specialistiche CUP;
- stampa e Consegna Referti ASST;
- bonus bebè a Pessano Con Bornago;
- test sulla qualità del sonno a Cerro Al Lambro;
- servizio SatiSpay, per il pagamento digitale tramite internet;
- servizio di prenotazione farmaci e servizi tramite WhatsApp;
- servizio di consegna a domicilio tramite Pharmap a Pioltello, Pantigliate, Vignate, Gessate e mediante incaricato a Cerro al Lambro.

Per quello che riguarda le iniziative interne si segnalano in particolare:

- ultimazione dei lavori di ristrutturazione della nuova sede di Far.Com. a gennaio 2023;
- apertura nel mese di settembre 2023 della nuova farmacia di Fara Gera D'Adda;

- interventi manutentivi per migliorare l'efficienza e il risparmio energetico e per l'adeguamento alle normative.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 5 del codice civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello stato patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2023	%	Esercizio 2022	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	5.915.071	74,05 %	5.615.392	73,94 %	299.679	5,34 %
Liquidità immediate	2.598.291	32,53 %	2.475.952	32,60 %	122.339	4,94 %
Disponibilità liquide	2.598.291	32,53 %	2.475.952	32,60 %	122.339	4,94 %
Liquidità differite	1.250.377	15,65 %	1.232.417	16,23 %	17.960	1,46 %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	1.133.007	14,18 %	1.071.011	14,10 %	61.996	5,79 %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	117.370	1,47 %	161.406	2,13 %	(44.036)	(27,28) %
Rimanenze	2.066.403	25,87 %	1.907.023	25,11 %	159.380	8,36 %
IMMOBILIZZAZIONI	2.072.600	25,95 %	1.979.405	26,06 %	93.195	4,71 %
Immobilizzazioni immateriali	1.302.520	16,31 %	1.199.647	15,80 %	102.873	8,58 %
Immobilizzazioni materiali	720.626	9,02 %	731.486	9,63 %	(10.860)	(1,48) %
Immobilizzazioni finanziarie	49.454	0,62 %	47.207	0,62 %	2.247	4,76 %
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine			1.065	0,01 %	(1.065)	(100,00) %

Voce	Esercizio 2023	%	Esercizio 2022	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
TOTALE IMPIEGHI	7.987.671	100,00 %	7.594.797	100,00 %	392.874	5,17 %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2023	%	Esercizio 2022	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	7.234.758	90,57 %	6.923.283	91,16 %	311.475	4,50 %
Passività correnti	5.665.987	70,93 %	5.377.406	70,80 %	288.581	5,37 %
Debiti a breve termine	5.615.879	70,31 %	5.344.295	70,37 %	271.584	5,08 %
Ratei e risconti passivi	50.108	0,63 %	33.111	0,44 %	16.997	51,33 %
Passività consolidate	1.568.771	19,64 %	1.545.877	20,35 %	22.894	1,48 %
Debiti a m/l termine						
Fondi per rischi e oneri						
TFR	1.568.771	19,64 %	1.545.877	20,35 %	22.894	1,48 %
CAPITALE PROPRIO	752.913	9,43 %	671.514	8,84 %	81.399	12,12 %
Capitale sociale	130.000	1,63 %	130.000	1,71 %		
Riserve	541.513	6,78 %	479.002	6,31 %	62.511	13,05 %
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	81.400	1,02 %	62.512	0,82 %	18.888	30,21 %
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	7.987.671	100,00 %	7.594.797	100,00 %	392.874	5,17 %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	36,33 %	33,94 %	7,04 %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Banche su circolante			

INDICE	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazioni %
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante			
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	9,61	10,31	(6,79) %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto			
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	9,43 %	8,84 %	6,67 %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)			
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non	104,40 %	104,43 %	(0,03) %

INDICE	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazioni %
costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]			
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (includendo quindi il magazzino)			
Margine di struttura primario			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	(1.319.687,00)	(1.307.891,00)	(0,90) %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	0,36	0,34	5,88 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	249.084,00	237.986,00	4,66 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	1,12	1,12	

INDICE	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazioni %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	249.084,00	237.986,00	4,66 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	(1.817.319,00)	(1.669.037,00)	(8,88) %
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	67,93 %	68,96 %	(1,49) %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o			

INDICE	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazioni %
da crediti a breve termine			

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del conto economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2023	%	Esercizio 2022	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	20.110.192	100,00 %	19.152.983	100,00 %	957.209	5,00 %
- Consumi di materie prime	12.268.274	61,01 %	11.807.603	61,65 %	460.671	3,90 %
- Spese generali	3.627.352	18,04 %	3.243.367	16,93 %	383.985	11,84 %
VALORE AGGIUNTO	4.214.566	20,96 %	4.102.013	21,42 %	112.553	2,74 %
- Altri ricavi	140.268	0,70 %	106.767	0,56 %	33.501	31,38 %
- Costo del personale	3.704.466	18,42 %	3.551.884	18,54 %	152.582	4,30 %
- Accantonamenti						
MARGINE OPERATIVO LORDO	369.832	1,84 %	443.362	2,31 %	(73.530)	(16,58) %
- Ammortamenti e svalutazioni	307.013	1,53 %	273.868	1,43 %	33.145	12,10 %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	62.819	0,31 %	169.494	0,88 %	(106.675)	(62,94) %
+ Altri ricavi	140.268	0,70 %	106.767	0,56 %	33.501	31,38 %
- Oneri diversi di gestione	86.096	0,43 %	155.906	0,81 %	(69.810)	(44,78) %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	116.991	0,58 %	120.355	0,63 %	(3.364)	(2,80) %
+ Proventi finanziari	2.788	0,01 %	987	0,01 %	1.801	182,47 %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	119.779	0,60 %	121.342	0,63 %	(1.563)	(1,29) %
+ Oneri finanziari	(1)		(897)		896	99,89 %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	119.778	0,60 %	120.445	0,63 %	(667)	(0,55) %

Voce	Esercizio 2023	%	Esercizio 2022	%	Variaz. assolute	Variaz. %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						
+ Quota ex area straordinaria	(2.872)	(0,01) %			(2.872)	
REDDITO ANTE IMPOSTE	116.906	0,58 %	120.445	0,63 %	(3.539)	(2,94) %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	35.506	0,18 %	57.933	0,30 %	(22.427)	(38,71) %
REDDITO NETTO	81.400	0,40 %	62.512	0,33 %	18.888	30,21 %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazioni %
R.O.E.			
= 21) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	10,81 %	9,31 %	16,11 %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [[A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria)] - [B) Costi della produzione (quota ordinaria) - B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria) - B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)] - [B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)]] / TOT. ATTIVO	0,79 %	2,23 %	(64,57) %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	0,57 %	0,63 %	(9,52) %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			

INDICE	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazioni %
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	1,46 %	1,58 %	(7,59) %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17-bis) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (quota ordinaria)]	119.779,00	121.342,00	(1,29) %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17-bis) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	116.907,00	121.342,00	(3,65) %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del codice civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si attesta che la società non è esposta a particolari rischi e/o incertezze. Essendo l'attività svolta in unità locali di vendita al dettaglio (farmacie), si segnala come principale rischio quello di furti e taccheggi, comunque sino ad oggi percentualmente trascurabile. A livello più generale si segnalano come principali rischi interni da una parte la complessità burocratica sempre maggiore per la gestione ordinaria determinata dal fatto di garantire la conformità alla normativa pubblicistica e il rapporto verso enti terzi pubblici (sovrintendenza, Ats, ecc.), che vengono affrontati tramite Ufficio Risk Management / Compliance, dedicato alla verifica dei processi aziendali e al rispetto delle normative (Anticorruzione, Trasparenza, Appalti, Servizi pubblici, Privacy, 231, Diritto Sanitario, Diritto Farmaceutico, ecc.) e dall'altra la difficoltà a reperire e fidelizzare personale specializzato e qualificato, principalmente farmacisti, nei confronti dei quali si attuano politiche di Team building, istituzione del comitato dei Direttori, Formazione continua, accordo di 2° livello e premi di redditività. Come rischi esterni i principali sono l'inflazione, a cui consegue l'erosione del potere di acquisto delle famiglie, la liberalizzazione del 2017 che consente l'ingresso nel nostro settore di grandi gruppi commerciali e di farmacie modello drug-store, nonché la vendita online che portano ad una concorrenza sempre più spietata e ad un'erosione della marginalità.

Programma valutazione del rischio crisi aziendale ex art. 6 D.lgs. 175/2016

L'art. 6 del Dlgs 175/2016 stabilisce che le società soggette a controllo pubblico adottino uno specifico programma di valutazione dei rischi di crisi aziende; l'art. 14 del medesimo decreto, prevede, qualora affiorino nella predisposizione di detto programma, uno o più indicatori di una potenziale crisi aziendale, l'organo di vertice della società a controllo pubblico deve adottare provvedimenti che si rendessero necessari per arrestare l'aggravarsi della crisi, per circoscriverne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento. L'analisi degli indici di Bilancio, illustrati nella presente relazione e quanto riportato nel precedente paragrafo, "Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società" inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia al momento insussistente e comunque non degno di specifiche azioni di contenimento.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2 del codice civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva.

Nel corso dell'esercizio alla vostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Informazioni sulla gestione del personale

Non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato dall'art. 2428, comma 3, punto 1 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui all'art. 2428, comma 3, punto 2 del codice civile si sottolinea che la società non detiene alcun tipo di rapporto di cui alla presente fattispecie.

Azioni proprie

Azioni/quote della società controllante

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 2428, comma 3, punto 6 del codice civile, si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso danno segnali di prospettive positive rispetto all'andamento registrato durante l'esercizio appena chiuso.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

Per quello che riguarda gli obiettivi da realizzarsi nel prossimo futuro, oltre a interventi migliorativi nell'area informatica/tecnologica e all'implementazione della cyber-security, si vuole offrire ai cittadini un numero sempre maggiore di prestazioni, finalizzate alla prevenzione e non soltanto alla cura:

- ricognizione e riconciliazione della terapia farmacologica;
- servizi di tele-assistenza, tele monitoraggio e programmi di assistenza domiciliare;
- organizzazione di eventi dedicati a temi specifici sulla salute con il supporto di specialisti esterni;
- realizzazione di materiale informativo per accrescere la consapevolezza dei cittadini sulla cultura della salute, allo scopo di sviluppare la capacità di autocura e prevenzione dei cittadini.

Per quello che riguarda lo sviluppo dimensionale della società, è prevista l'assunzione di tre farmacisti e collaboratori di farmacia e otto tra commessi e magazzinieri.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 2428, comma 3, punto 6-bis del codice civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Sedi secondarie

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del codice civile, si dà di seguito evidenza delle sedi operative secondarie della società:

Indirizzo	Località
Via Pietro Nenni, 9	Pioltello
Via Monzese, 32	Vignate
Piazza Castello, 4	Pessano Con Bornago
Via Calipari, 2	Trucazzano
Via Della Stella, 2	Pozzuolo Martesana
Via Verdi, 9	Vizzolo Predabissi
Viale De Gasperi, 39/45	Gessate
Via Roma, 13	Pozzo D'Adda
Via Falcone, 3	Cerro Al Lambro
Via San Nicolò, 15	Vaprio D'Adda
Viale Risorgimento, 7/a	Pantigliate
Piazza Fabrizio De Andrè, 11	Paullo
Via Barbarigo, 43	Capriate San Gervasio
Via Bergamo, 413	Fara Gera D'Adda

La sede di Pioltello, Piazza Don Civilini è la sede legale e amministrativa della società, le sedi operative sono, come ben sapete, le diverse farmacie di cui ci avete affidato la gestione. Nel mese di gennaio 2023 è stata trasferita la sede legale e amministrativa in una nuova struttura più funzionale alle cresciute esigenze aziendali, all'interno del medesimo edificio.

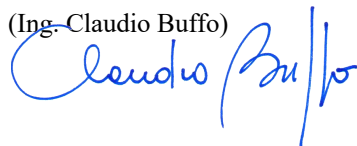
Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella nota integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 unitamente alla nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

L'Amministratore Unico

(Ing. Claudio Buffo)



FAR.COM. SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA DON CIVILINI 1 PIOLTELLO MI
Codice Fiscale	04146750965
Numero Rea	MI 1729051
P.I.	04146750965
Capitale Sociale Euro	130.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	477310
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	13.262	17.580
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	70.842	81.559
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5.326	5.518
6) immobilizzazioni in corso e acconti	103.877	157.749
7) altre	1.109.213	937.241
Totale immobilizzazioni immateriali	1.302.520	1.199.647
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	231.231	242.556
2) impianti e macchinario	63.548	77.692
3) attrezzature industriali e commerciali	67.509	62.891
4) altri beni	358.338	348.347
Totale immobilizzazioni materiali	720.626	731.486
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	49.454	47.207
Totale crediti verso altri	49.454	47.207
Totale crediti	49.454	47.207
Totale immobilizzazioni finanziarie	49.454	47.207
Totale immobilizzazioni (B)	2.072.600	1.978.340
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	2.066.403	1.907.023
Totale rimanenze	2.066.403	1.907.023
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	980.383	976.790
Totale crediti verso clienti	980.383	976.790
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	50.697	14.441
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	1.065
Totale crediti tributari	50.697	15.506
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	101.927	79.780
Totale crediti verso altri	101.927	79.780
Totale crediti	1.133.007	1.072.076
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.494.611	2.405.005
3) danaro e valori in cassa	103.680	70.947
Totale disponibilità liquide	2.598.291	2.475.952
Totale attivo circolante (C)	5.797.701	5.455.051
D) Ratei e risconti	117.370	161.406
Totale attivo	7.987.671	7.594.797

Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	130.000	130.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	21.120	21.120
IV - Riserva legale	26.000	26.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	494.395	431.883
Varie altre riserve	(2)	(1)
Totale altre riserve	494.393	431.882
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	81.400	62.512
Totale patrimonio netto	752.913	671.514
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.568.771	1.545.877
D) Debiti		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	358.840	351.183
Totale acconti	358.840	351.183
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.322.464	3.264.230
Totale debiti verso fornitori	3.322.464	3.264.230
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	209.592	274.548
Totale debiti tributari	209.592	274.548
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	274.394	206.989
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	274.394	206.989
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.450.589	1.247.345
Totale altri debiti	1.450.589	1.247.345
Totale debiti	5.615.879	5.344.295
E) Ratei e risconti	50.108	33.111
Totale passivo	7.987.671	7.594.797

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	19.425.808	18.665.476
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	14.880	4.168
altri	669.504	483.339
Totale altri ricavi e proventi	684.384	487.507
Totale valore della produzione	20.110.192	19.152.983
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	12.427.653	11.904.733
7) per servizi	2.047.586	1.843.294
8) per godimento di beni di terzi	1.579.766	1.400.073
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.643.993	2.487.680
b) oneri sociali	851.934	765.584
c) trattamento di fine rapporto	208.539	298.620
Totale costi per il personale	3.704.466	3.551.884
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	195.654	165.245
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	108.359	105.623
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	3.000	3.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	307.013	273.868
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(159.379)	(97.130)
14) oneri diversi di gestione	88.968	155.906
Totale costi della produzione	19.996.073	19.032.628
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	114.119	120.355
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2.788	987
Totale proventi diversi dai precedenti	2.788	987
Totale altri proventi finanziari	2.788	987
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1	897
Totale interessi e altri oneri finanziari	1	897
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	2.787	90
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	116.906	120.445
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	35.506	57.933
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	35.506	57.933
21) Utile (perdita) dell'esercizio	81.400	62.512

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2023 31-12-2022

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	81.400	62.512
Imposte sul reddito	35.506	57.933
Interessi passivi/(attivi)	(2.787)	(90)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(16.409)	34
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	97.710	120.389
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	208.539	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni	304.013	270.868
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	57.562
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	436.736
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	512.552	765.166
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	610.262	885.555
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(159.380)	(97.130)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(3.593)	(138.252)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	58.234	502.424
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	44.036	(27.760)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	16.997	(13.168)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	215.036	586.396
Totale variazioni del capitale circolante netto	171.330	812.510
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	781.592	1.698.065
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	2.787	642
(Imposte sul reddito pagate)	(94.531)	(23.127)
(Utilizzo dei fondi)	(185.645)	-
Altri incassi/(pagamenti)	-	(78.451)
Totale altre rettifiche	(277.389)	(100.936)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	504.203	1.597.129
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(142.212)	(135.192)
Disinvestimenti	74.443	33
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(362.940)	(193.590)
Disinvestimenti	51.092	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(2.247)	-
Disinvestimenti	-	250
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	-	(11.539)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(381.864)	(340.038)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
(Rimborso finanziamenti)	-	(81.745)

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-	(81.745)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	122.339	1.175.346
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.405.005	1.214.273
Danaro e valori in cassa	70.947	86.333
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.475.952	1.300.606
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.494.611	2.405.005
Danaro e valori in cassa	103.680	70.947
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.598.291	2.475.952

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Dall'analisi del rendiconto finanziario sopra riportato si evince un incremento di liquidità rispetto all'esercizio 2022 di Euro 122.339. Nel corso dell'esercizio l'attività operativa ha generato un flusso finanziario di Euro 504.203, ritornando ai valori ordinari dopo lo straordinario incremento di Euro 1.597.129 registrato nel 2022.

Nel corso dell'anno sono proseguite le attività di investimento che hanno assorbito liquidità per Euro 381.864, principalmente per la ristrutturazione della nuova sede e il riammodernamento delle farmacie e delle attrezzature all'interno delle stesse.

Il flusso finanziario dell'attività di finanziamento risulta pari a 0 in quanto si è estinto il finanziamento della banca BCC Credicoop di Cernusco S/N nell'anno 2022 e non ne sono stati stipulati di ulteriori.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Costi di sviluppo	5 anni in quote costanti
Migliorie beni di terzi	12 anni (durata del contratto di locazione)
Software capitalizzato	3 anni in quote costanti
Licenze software	5 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	10 anni in quote costanti

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Sindaco Unico poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

I beni immateriali generati internamente sono rilevati al costo di fabbricazione comprendente tutti i costi direttamente imputabili ai beni stessi.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali iscritti nella voce B.I.6 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Nella stessa voce sono iscritte le immobilizzazioni immateriali in corso di costruzione, le quali sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	8,33%
Attrezzature	10%
Macchine ufficio	20%
Mobili e Arredi	8,33%
Insegne	10%
Registratori di cassa	20%
Sistemi informativi	20%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono iscritte al minore fra il costo sostenuto per la loro acquisizione e il valore di mercato assumendo come metodo di valorizzazione del costo il metodo del costo medio ponderato. .

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

I ratei e risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute e crediti d'imposta.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

I ratei e risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 195.654, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 1.302.520.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Tra le stesse movimentazioni si segnala la riclassifica presente nelle immobilizzazioni immateriali in corso e acconti (voce B. I.6) per l'importo di € 109.320, relativamente ai beni precedentemente iscritti in tale voce e che si sono ora resi disponibili e pronti per l'uso, opportunamente collocati nel presente bilancio nella voce "Altre Immobilizzazioni Immateriali" e costituiti dalle spese sostenute per la ristrutturazione della sede di Pioltello e della farmacia di Fara Gera d'Adda.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	21.591	176.120	11.440	157.749	1.650.503	2.017.403
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.011	94.561	5.922	-	713.262	817.756
Valore di bilancio	17.580	81.559	5.518	157.749	937.241	1.199.647
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	29.948	2.560	55.448	274.984	362.940
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	(109.320)	109.320	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	64.414	64.414
Ammortamento dell'esercizio	4.318	40.665	2.752	-	147.918	195.653
Totale variazioni	(4.318)	(10.717)	(192)	(53.872)	171.972	102.873
Valore di fine esercizio						
Costo	21.591	206.068	14.000	103.877	1.882.937	2.228.473
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.329	135.226	8.674	-	773.724	925.953
Valore di bilancio	13.262	70.842	5.326	103.877	1.109.213	1.302.520

Dettaglio composizione costi pluriennali

Costi di impianto e ampliamento

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di impianto e di ampliamento con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	Dettaglio	2023	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>costi di impianto e di ampliamento</i>				
	Costi di impianto e di ampliamento	21.591	21.591	-
	F.do amm.to costi di impianto e ampliam.	8.329-	8.329-	-
	Totale	13.262	13.262	

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 2.367.392; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 1.646.765.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	411.593	345.473	291.640	1.355.020	2.403.726
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	169.037	267.781	228.749	1.006.673	1.672.240
Valore di bilancio	242.556	77.692	62.891	348.347	731.486
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	2.736	17.472	122.004	142.212
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	96.302	96.302
Ammortamento dell'esercizio	11.325	16.879	12.854	67.301	108.359
Altre variazioni	-	(1)	-	51.590	51.589
Totale variazioni	(11.325)	(14.144)	4.618	9.991	(10.860)
Valore di fine esercizio					
Costo	411.593	342.956	309.112	1.303.731	2.367.392
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	180.362	279.408	241.603	945.393	1.646.766
Valore di bilancio	231.231	63.548	67.509	358.338	720.626

Si segnala che nel corso dell'esercizio sono stati ceduti i beni materiali e immateriali relativi alla farmacia di Pessano con Bornago al Comune generando una plusvalenza di € 16.409.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	47.207	2.247	49.454	49.454
Totale crediti immobilizzati	47.207	2.247	49.454	49.454

La voce crediti verso altri si riferisce ai depositi cauzionali versati relativi ai contratti di locazione delle farmacie, degli ambulatori e per le utenze.

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	1.907.023	159.380	2.066.403
Totale rimanenze	1.907.023	159.380	2.066.403

Il valore al 31/12/2023 risulta essere il seguente, dettagliato per punto vendita:

Punto vendita	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Farmacia di Pioltello 3	234.948	208.170	26.778
Farmacia di Vignate	170.102	158.152	11.950
Farmacia di Pessano con Bornago	165.212	163.027	2.185
Farmacia di Trecella	125.889	147.013	-21.124
Farmacia di Trucazzano	113.738	114.780	-1.042
Farmacia di Vizzolo	240.752	230.798	9.954
Farmacia di Capriate	109.358	111.266	-1.908
Farmacia di Gessate	204.763	179.346	25.417
Farmacia di Pozzo d'Adda	145.696	125.915	19.781
Farmacia di Cerro al Lambro	156.085	152.347	3.738
Farmacia di Vaprio d'Adda	103.226	100.258	2.968
Farmacia di Pantigliate	70.123	65.426	4.697
Farmacia di Paullo	163.765	150.525	13.240
Farmacia di Fara Gera d'Adda	62.746	-	62.746
TOTALI	2.066.403	1.907.023	159.380

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	976.790	3.593	980.383	980.383
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	15.506	35.191	50.697	50.697
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	79.780	22.147	101.927	101.927
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.072.076	60.931	1.133.007	1.133.007

I crediti tributari al 31/12/2023, pari ad € 50.697 risultano così suddivisi:

Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi
Crediti v/erario per imposte da sostituto	20.161	-
Crediti d'imposta su beni strumentali nuovi	5.492	-
Erario c/IRES	25.044	
TOTALI	50.697	

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa essendo tutti i crediti vantati verso entità italiane.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.405.005	89.606	2.494.611
Denaro e altri valori in cassa	70.947	32.733	103.680
Totale disponibilità liquide	2.475.952	122.339	2.598.291

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	3.780	7.186	10.966
Risconti attivi	157.626	(51.222)	106.404
Totale ratei e risconti attivi	161.406	(44.036)	117.370

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI</i>		
	Comifar distribuzione resi merci	9.428
	Telemedico	1.147

Rimborso CM Farma Farmacia di Vignate	150
Rimborso ATS	91
Rimborso CM Farma Farmacia di Capriate	150
Totale	10.966
<i>RISCONTI</i>	
Affitti passivi	60.705
Canoni noleggio	13.704
Imposte di registro bollo e conc. governative	10.899
Canoni licenze	9.223
Canoni di manutenzione	4.195
Gara Cispel	3.798
Canoni Hosting	1.110
Servizio notturno	1.108
Spese di pubblicità	413
Spese amministrative	410
Erogazioni liberali	150
Abbonamenti	192
Vari	497
Totale	106.404

Non sussistono risconti attivi con durata superiore ai cinque anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Decrementi		
Capitale	130.000	-	-		130.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	21.120	-	-		21.120
Riserva legale	26.000	-	-		26.000
Altre riserve					
Riserva straordinaria	431.883	62.512	-		494.395
Varie altre riserve	(1)	-	1		(2)
Totale altre riserve	431.882	62.512	1		494.393
Utile (perdita) dell'esercizio	62.512	(62.512)	-	81.400	81.400
Totale patrimonio netto	671.514	-	1	81.400	752.913

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	(2)
Totale	(2)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi. La riserva sovrapprezzo azioni può essere utilizzata per aumentare la riserva legale. Non è distribuibile la parte della riserva da sovrapprezzo azioni corrispondente all'ammontare mancante alla riserva legale per raggiungere il quinto del capitale sociale (art 2431 c.c.). In base a quanto disposto dall'art. 2426 n. 5 del c.c. possono essere distribuite le riserve solo se residuano riserve disponibili d'importo tale da coprire l'ammontare dei costi d'impianto e ampliamento, costi di sviluppo non ancora ammortizzati.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	130.000	Capitale		-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	21.120	Capitale	A;B	-
Riserva legale	26.000	Utili	B	21.120
Altre riserve				

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Riserva straordinaria	494.395	Utili	A;B;C	494.393
Varie altre riserve	(2)	Capitale		-
Totale altre riserve	494.393	Utili	A;B;C	494.393
Totale	671.513			515.513
Quota non distribuibile				13.262
Residua quota distribuibile				502.251

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.545.877
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	208.539
Utilizzo nell'esercizio	185.645
Totale variazioni	22.894
Valore di fine esercizio	1.568.771

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Acconti	351.183	7.657	358.840	358.840
Debiti verso fornitori	3.264.230	58.234	3.322.464	3.322.464
Debiti tributari	274.548	(64.956)	209.592	209.592
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	206.989	67.405	274.394	274.394
Altri debiti	1.247.345	203.244	1.450.589	1.450.589
Totale debiti	5.344.295	271.584	5.615.879	5.615.879

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Depositi cauzionali ricevuti	4.420
	Sindacati c/ritenute	639
	Debiti vari	3.755

Dipendenti c/retribuzioni differite	318.774
Soci c/utili	1.123.000
Arrotondamento	1
Totale	1.450.589

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dalla Asl per ricette per € 358.840;

I "Debiti v/fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo Imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per IVA pari ad € 38.046, IVA in sospensione € 60.377, per ritenute IRPEF da versare € 109.609, per IRAP Euro 1.560 al netto degli acconti versati e delle ritenute subite.

I debiti totali v/Comuni sono pari ad € 1.283.034: l'importo pari ad € 938.000 è costituito dai debiti per i canoni di affitto di azienda maturati nell'anno 2023 e non ancora pagati, mentre l'importo pari ad € 345.034 è relativo ai canoni di affitto d'azienda degli anni precedenti e dai canoni di locazione per i locali delle farmacie e sono così ripartiti:

Descrizione	Canoni 2023	Canoni anni precedenti	Locazioni altro
Comune di Vignate	51.000		
Comune di Pioltello	117.000	110.000	122.718
Comune di Pessano con Bornago	97.000		
Comune di Trucazzano	34.000		15.272
Comune di Pozzuolo Martesana	92.000		13.000
Comune di Vizzolo Predabissi	152.000		
Comune di Capriate	57.000		9.044
Comune di Gessate	86.000		
Comune di Pozzo d'Adda	53.000		
Comune di Cerro al Lambro	32.000		
Comune di Vaprio d'Adda	56.000	50.000	
Comune di Pantigliate	34.000	25.000	
Comune di Paullo	77.000		
TOTALE	938.000	185.000	160.034

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa essendo tutti i crediti vantati verso entità italiane.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	8.819	12.037	20.856
Risconti passivi	24.292	4.960	29.252
Totale ratei e risconti passivi	33.111	16.997	50.108

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI</i>		
	Costi del personale	9.200
	Energia Elettrica	4.052
	Omaggi e spese di rappresentanza	3.667
	Spese condominiali	1.978
	Servizi alla clientela	1.147
	Note spese dipendenti	599
	Compensi occasionali	150
	Vari	63
	Totale	20.856
<i>RISCONTI</i>		
	Contributo c/ impianti	5.547
	Costo servizio notturno	21.046
	Risarcimento danni	2.659
	Arrotondamento	20.856
	Totale	29.252

Si evidenzia che non sono presenti ratei/risconti con durata superiore ai cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Nella voce A5 sono inclusi anche i contributi in c/esercizio erogati da enti vari, quali ad esempio contributi a fondo perduto, crediti d'imposta vari, i quali hanno consentito alla società di mitigare l'impatto sulla situazione economica e finanziaria causato dalla pandemia Covid-19.

Nel dettaglio i suddetti sono da riferirsi al credito d'imposta Bonus Imprese Prodotti energetici per € 14.498 e al credito d'imposta Pubblicità per € 382.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendita Prodotti	19.089.665
Servizi	336.143
Totale	19.425.808

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	20
Impiegati	45
Altri dipendenti	2
Totale Dipendenti	68

La variazione del numero di dipendenti evidenziata rispetto all'esercizio precedente può essere illustrata come segue:

- si è proceduto all'assunzione di n. 1 addetto nel settore produttivo, in base agli obiettivi di crescita prefissati.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	23.200	5.500

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	15.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	15.000

La revisione della società è affidata ad Audirevi S.r.l. per un compenso triennale pari ad € 45.000.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile. Alla luce dell'andamento dei primi mesi del corrente anno, si ritiene non sia in alcun modo messa in discussione la continuità aziendale.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio pari ad € 81.400 alla riserva straordinaria, avendo la riserva legale già raggiunto i limiti di legge.

Nota integrativa, parte finale

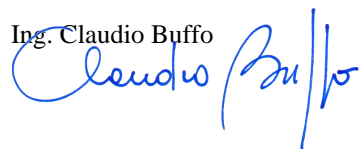
Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Pioltello, 29 marzo 2024

L'Amministratore Unico

Ing. Claudio Buffo



Far.Com. S.r.l.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023
Relazione della società di Revisione Indipendente
ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs 39/2010

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Ai Soci della
Far.Com. S.r.l.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Far.Com. S.r.l. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità dell'Amministratore Unico e del Sindaco Unico per il bilancio d'esercizio

L'Amministratore Unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Amministratore Unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

L'Amministratore Unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il Sindaco Unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.



Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Amministratore Unico, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Amministratore Unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e) del D.Lgs 39/2010

L'Amministratore Unico della Far.Com. S.r.l. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della Far.Com. S.r.l. al 31 dicembre 2023, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Far.Com. S.r.l. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Far.Com. S.r.l. al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 8 aprile 2024

Audirevi S.p.A.

Davide Borsani
Socio

Far.Com. S.r.l.

Sede Legale Pioltello (MI), Piazza Don Civilini n. 1

C.F. e P. IVA: 04146750965

Capitale Sociale Euro 130.000,00 i.v.

**RELAZIONE DEL SINDACO UNICO
AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2023**

All'Assemblea dei soci della Società *Far.Com. S.r.l.*

Signori soci,

con la presente relazione, redatta ai sensi dell'art. 2429 comma 2 del codice civile, Vi riferisco sull'attività svolta nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, in conformità alla normativa di riferimento e tenuto conto delle Norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Non essendo incaricato della revisione legale, ho svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalla norma 3.8. delle "*Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate*" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Attività di Vigilanza

Riassumo i contenuti e gli esiti dell'attività svolta nel terzo esercizio del triennio, rammentando che sono stato nominato dall'Assemblea dei soci del 23 giugno 2021:

- L'attività tipica svolta dalla Società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale.
- Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

- Ho partecipato alle Assemblee dei soci e alle riunioni con l'Organo Amministrativo e il Direttore Operativo, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- Ho ottenuto, periodicamente, dall'Organo Amministrativo e dal Direttore Operativo, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.
- Ho acquisito conoscenza ed ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.
- Ho acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo, organizzativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, e in merito non ho osservazioni da formulare.
- Ho ottenuto dall'Organismo di Vigilanza informazioni dell'attività compiuta e delle relative raccomandazioni; non sono emerse criticità che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- Ho tenuto i contatti necessari con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione. Il controllo legale dei conti è stato attribuito alla società di revisione Audirevi S.p.A. per il triennio 2021-2023 e pertanto il giudizio professionale sul Bilancio d'esercizio 2023 compete alla medesima società di revisione.
- In merito al *Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale*, compresa nella Relazione sulla Gestione, ho verificato l'osservanza della stessa alle previsioni contenute nel D.Lgs. n.175/2016 e la coerenza alla previsione del regolamento per la misurazione del rischio di crisi aziendale; non ho osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione.
- Non sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.
- Non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409 c. 7 c.c.

- Non ho effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies D.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.
- Non ho ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies D.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

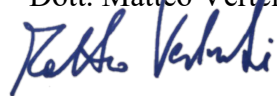
Giudizio sul bilancio d'esercizio e proposta di approvazione

- Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società, oltre a essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.
- Ho esaminato il progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 ed acquisito le informazioni necessarie per giungere ad un giudizio finale.
- Ho vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo, non ho osservazioni da riferire.
- Ho riscontrato, altresì, che l'Amministratore, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.
- Ai sensi dell'art. 2426, n. 5 c.c. ho espresso il consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento.
- Ho verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della Relazione sulla gestione e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire. Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale contenute nella relazione di revisione del bilancio, propongo all'Assemblea di approvare il Bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2023, così come redatto dall'Amministratore, concordando con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio.
- Ricordo infine che con l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2023 scade il mandato conferito all'Organo di Controllo; ringraziandovi per la fiducia accordata Vi invito a deliberare in merito.

Monza, 8 aprile 2024

Il Sindaco Unico

Dott. Matteo Vertemati

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Matteo Vertemati', written in a cursive style.